

Mentre per altro essi discutevano fra di loro intorno a' respectivi diritti, la morte rapi nel 5 settembre del 1481 il duca Giovanni, che venne sepolto nella collegiata di Cleves. Avea egli sposata nel 27 marzo del 1455 Elisabetta figlia di Giovanni di Borgogna conte di Nevers, di Rethel e di Eu, la quale mancò a' vivi nel 21 giugno 1483, dopo aver dati alla luce Giovanni che or seguìta; Adolfo che nacque nel 18 aprile del 1461, e morì senza prole il 4 aprile 1498; Engilberto che, nato il 26 settembre del 1462, costituì il ramo dei conti di Nevers; Maria venuta alla luce nell'8 agosto del 1465, e fidanzata nel 1466 ad Adolfo di Berg figlio di Gerardo VII, che però non le divenne marito; Thieri, nato il 29 giugno dell'anno 1464 e decesso celibe; ed in fine Filippo, il quale, uscito alla luce nel 1.<sup>o</sup> gennaio del 1467, fu successivamente vescovo d'Amiens, di Nevers e d'Autun. Gli storici encomiano grandemente la pietà, la saggiezza ed il valore del duca Giovanni. Egli tuttavia ebbe da una damigella della casa di Bade un figlio di nome Ermanno, signore di Saint-Germain-au-Bois, che il re Luigi XII legittimò nel 1506, ed in seguito ricolmò di benefici in compenso de' ragguardevoli servigi che avevagli resi nella conquista del Milanese; senza dir nulla di tre altri bastardi.

### G I O V A N N I II.

1481. GIOVANNI detto il CLEMENTE, nato a' 23 aprile del 1458, divenne successore di Giovanni suo padre l'anno 1481. Educato, siccome lui, nella corte di Borgogna, egli s'era molto distinto nelle guerre intraprese da Carlo il Temerario, ed avea combattuto nel 5 gennaio 1477 alla giornata fatale di Nanci, ove questo duca perdetta la vita. Egli avea talmente appreso ad amare il mestiere dell'armi sotto di Carlo, che, richiamato dopo la morte di questo principe presso il proprio genitore, ebbe a protestare di non poter vivere senza trattare la guerra. Divenuto che fu duca di Cleves, i suoi cortigiani, per ammansare il di lui animo, gli inspirarono l'amor delle donne; e questa passione si accese in esso così vivamente, che prima ancora del suo matrimonio era già padre di sessantatre figli: ond'è che venne ap-